



Padri e figli, la narrazione di Perrotta apre il festival

Teatro. Domani al Castello di Arzo in Canton Ticino un monologo scritto con lo psicanalista Recalcati

ARZO (CH)

SARA CERRATO

Si terrà da domani, fino al 22 agosto, la XXI edizione del **Festival internazionale di narrazione di Arzo**, in Canton Ticino.

Un'edizione tra varie sedi

Quella che viene definita un'edizione aperta e in movimento, si terrà anche a Tremona e Meride, suggestivi borghi di Arzo che ospiteranno una nutrita serie di incontri, spettacoli, installazioni e momenti musicali. Titolo generale della manifestazione è "Racconti di qui e d'altrove". Si è pensato ad una manifestazione diffusa che vuole valorizzare e far scoprire angoli nascosti del territorio.

Chi conosce il Festival di Arzo sa che gli appuntamenti si tengono anche nelle corti, nei giardini e in spazi insoliti. Il programma presenta alcuni tra i narratori più importanti della scena italiana. Per esempio, do-

mani, alle 21.30, nel cortile del Castello, per l'inaugurazione si potrà assistere allo spettacolo "In nome del padre" di e con **Mario Perrotta**, che ha realizzato il monologo con la consulenza alla drammaturgia di **Massimo Recalcati**. Al centro la figura paterna messa sotto la lente di ingrandimento tra teatro, attualità e sociologia. Lo spettacolo sarà preceduto, alle 18, a Meride, nella Corte dei Miracoli, da un colloquio tra Perrotta e **Laura Di Corcia**.

Venerdì, sempre alle 21.30, sempre al Castello sarà la volta di **Saverio La Ruina** e **Cecilia Foti** che presentano "Polvere. Dialogo tra uomo e donna". Lo spettacolo vuole mettere in scena il tema della violenza all'interno della coppia, inteso come evolversi dei rapporti di forza e di potere. Per rimanere nell'ambito degli appuntamenti serali,

sabato, alle 21.30, nel medesimo luogo, sarà la volta di **Giuliana Musso** che proporrà "La Scimmia", liberamente ispirato al racconto di Kafka "Una Relazione per un'Accademia", che vuole far riflettere sul tema della sopravvivenza di un animale vissuto sempre libero, ma ora, improvvisamente, prigioniero.

Il Festival di Arzo non si limita però agli appuntamenti serali. Il calendario è fittissimo, ad esempio di appuntamenti delocalizzati tra mattina e pomeriggio, con narratori di tutto rispet-

to. Per esempio, sabato, alle 10.30, nel giardino delle scuole di Arzo, si terrà "Vasi comunicanti" con **Stefano Beghi**, **Susanna Miotto**, **Stefano Panzeri**, **Alice Pavan**. Lo spettacolo vuole raccontarci di frontiere come luoghi "liquidi", in perenne evoluzione. Si segnala poi, sempre sabato, alle 18, al Giardino al Rocolo di Meride anche

l'appuntamento "Elle et mon genre" dedicato al tema della condizione della donna nella nostra società. Non manca, come detto, la componente musicale. Venerdì, alle 18, al Giardino al Rocolo di Meride, potremo compiere un Viaggio nella musica klezmer, balcanica, rom e dintorni. Davvero numerosi sono poi gli appuntamenti per gli spettatori più giovani, a partire dai quattro anni di età. Il Festival di Arzo propone anche incontri di approfondimento, gratuiti.

I biglietti per assistere agli spettacoli vanno acquistati sul sito www.biglietteria.ch. Gli incontri a ingresso gratuito nella Corte dei Miracoli vanno prenotati via mail. Tutto il programma è sul sito www.festivaldinarrazione.ch dove gli spettatori potranno trovare tutte le modalità per la prenotazione che, in questa edizione, è obbligatoria.

La Provincia

Data: 18.08.2021

Pag.: 45

Size: 408 cm2

AVE: € 6936.00

Tiratura: 27129

Diffusione: 22236

Lettori:



Mario Perrotta durante uno spettacolo ARCHIVIO LA PROVINCIA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile